



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

POLO MUSEALE DELLA CAMPANIA

AVVISO MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO TEMPORANEO DEL SERVIZIO DI RISTORO DELLA CAFFETTERIA DEL MUSEO E CERTOSA DI SAN MARTINO IN NAPOLI

1. FINALITA' DELL' AVVISO

Con il presente avviso il Polo museale della Campania (in appresso Polo), intende acquisire manifestazioni di interesse di soggetti da invitare alla gara informale per l'affidamento temporaneo in concessione del servizio di ristoro della caffetteria del Museo e Certosa di San Martino. Il presente avviso è da intendersi finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e consultazione del maggior numero di soggetti potenzialmente interessati, in nessun modo vincolante per l'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva di individuare i soggetti idonei, sulla base della completezza e dei contenuti della documentazione richiesta, ai quali sarà successivamente inviata la lettera d'invito a presentare la propria offerta, secondo le prescrizioni di cui all'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006. Le manifestazioni di interesse hanno il solo scopo di comunicare all'Amministrazione la disponibilità ad essere invitati a presentare offerte, pertanto il presente avviso non costituisce un invito a proporre offerta.

La concessione ha la durata di 1 anno a decorrere dalla data di stipula della Convenzione. Il valore stimato¹ della concessione è di € 50.158,00 (IVA esclusa)

2. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

I concorrenti interessati dovranno presentare una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del Codice e precisamente:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (**art.38, comma 1, lett. b)**, del Codice); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

(oppure, se presenti)

¹ La stima è pari alla media del fatturato annuale degli ultimi 2 anni (2014-2015), al netto di IVA e al lordo eventuali corrispettivi, moltiplicato per la durata della concessione. Lo storico dei fatturati è consultabile presso il sito web del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali - Ufficio SISTAN;





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo POLO MUSEALE DELLA CAMPANIA

indica tutte le sentenza di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 44 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima.

L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri e di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio o di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetto cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (**art.38 comma 1,lett. c**) del Codice);

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii.. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (**art.38 comma 1, lett. d**) del Codice);

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità (**art.38 comma 1, lett. e**) del Codice);

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (**art.38 comma 1, lett. f**) del Codice);

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2 del Codice, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, comma 1e 2-bis del d.P.R. 29 settembre 1973, n.602 e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (**art.38 comma 1, lett. g**) del Codice);

h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (**art.38, comma 1, lett. h**) del Codice);

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002 n.20, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 (**art.38, comma 1, lett. i**) del Codice);

j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68 (**art.38, comma 1, lett. l**) del Codice);





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo POLO MUSEALE DELLA CAMPANIA

- k) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (**art.38, comma1, lett. m**) del Codice);
- l) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (**art.38, comma1, lett. m-bis**) del Codice);
- m) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;
- n) attesta, ai sensi e per gli effetti di cui al comma1, lettera m-quater e comma 2 dell'art.38 del Codice:

opzione 1

di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri operatori economici e che formulerà l'offerta autonomamente;

opzione 2

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e che formulerà autonomamente l'offerta;

opzione 3

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con (specificare l'operatore economico o gli operatori economici) e che formulerà autonomamente l'offerta;

- o) indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento; devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori i muniti di poteri di rappresentanza e di tutti i direttori tecnici con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso

3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA ED ECONOMICA

La verifica preventiva della sussistenza delle capacità tecnico-organizzative ed economiche dei concorrenti avverrà allo scopo di garantire la regolarità ed un adeguato livello del servizio oggetto di affidamento, nonché la sostenibilità delle offerte.

In tal senso, è richiesto di dimostrare:

- ⑩ un'esperienza minima adeguata per i servizi aggiuntivi affidati, in Italia e/o all'estero:
a) in concessione negli Istituti e luoghi della cultura² e/o

² Quali ad esempio, sia di proprietà pubblica che privata: musei, biblioteche e archivi, aree e parchi archeologici complessi monumentali, fondazioni nonché ogni altra istituzione/ente/società finalizzata alla diffusione della cultura.





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo POLO MUSEALE DELLA CAMPANIA

b) nella gestione di servizi sostanzialmente analoghi per problematiche e complessità organizzative, presso siti, anche esterni ai canali in concessione, frequentati da flussi di fruitori comparabili.

⑩ la disponibilità di un'adeguata logistica, di adeguate qualifiche e competenze professionali. In attuazione di quanto sopra, il soggetto che intenda presentare domanda di partecipazione deve, a pena d'esclusione dalla gara possedere, al momento della domanda, i requisiti che il Polo ritiene indispensabili per garantire al visitatore della Sede del Servizio un elevato livello di efficienza, qualità e varietà dei servizi, di seguito riportato:

• Il candidato deve dimostrare di essere esercente³ di almeno 1 **punto di ristoro**⁴, come indicato ai punti a) e b), in maniera continuativa⁵ e durante il biennio 2014-2015, il cui fatturato lordo⁶ complessivo⁷ sia non inferiore a € 100.000,00.

4. PARTECIPAZIONE IN ATI

La partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande ("ATI") è ammessa, con le limitazioni di seguito indicate:

- nessuno dei partecipanti all'ATI dovrà trovarsi nelle condizioni di esclusione previste nella presente Sollecitazione;
- il requisito di capacità tecnica ed economica, del precedente para. 3, dovrà essere soddisfatto dall'ATI nel suo complesso e, in particolare, il requisito di cui alla lettera a) dovrà essere soddisfatto nella misura minima del 40% dalla società mandataria.⁸

Al fine di favorire la più ampia concorrenza sul mercato, anche in conformità alle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato⁹ non è ammessa la partecipazione di ATI formate da due o più imprese che siano singolarmente in grado di soddisfare i requisiti economici e tecnici di partecipazione indicati al para 3, pena l'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti all'ATI.

5. ULTERIORI DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA CONCORRENZA

Nessuna società, né direttamente, né attraverso altre società dello stesso gruppo, potrà presentare più di una domanda di partecipazione alla stessa gara.

È fatto altresì divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'ATI ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora vi partecipino in ATI.

La sussistenza delle predette situazioni comporta l'esclusione dalla gara e, ove accertata in un momento successivo all'aggiudicazione, la risoluzione della convenzione sottoscritta.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che siano in possesso dei requisiti indicati ai precedenti paragrafi e che intendano partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società interessata o da un suo procuratore speciale munito dei necessari poteri.

³ Per "esercente" di un punto di ristoro si considera il soggetto che presti direttamente al pubblico con propria organizzazione l'attività di somministrazione di alimenti e/o bevande, o in alternativa, gestisca tramite terzi la diretta prestazione al pubblico di tale attività. Non saranno considerati i punti di ristoro per i quali non si risulta più esercenti, al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

⁴ Per "punti di ristoro" si intendono tutti gli esercizi che effettuano un'attività di somministrazione di alimenti e/o bevande mediante un'offerta indifferenziata al pubblico, in conformità alla normativa vigente.

⁵ Ossia il servizio deve essere riferito a tutto il biennio di riferimento

⁶ Al netto di IVA e lordo di eventuali corrispettivi retrocessi a soggetti terzi.

⁷ Ossia la somma dei fatturati relativi al biennio di riferimento.

⁸ Ossia il 40% della somma dei fatturati presentati per i punti vendita deve essere soddisfatto dalla mandataria

⁹ Si veda, in particolare, segnalazione AS251 del 30.1.2003.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo POLO MUSEALE DELLA CAMPANIA

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta conformemente all'allegato “*Domanda di Partecipazione e dichiarazioni*”, disponibile sul sito Internet www.polomusealecampania.beniculturali.it e dovrà riportare l'indicazione del nominativo e dei recapiti del referente per tutte le fasi della gara.

I partecipanti all'ATI dovranno predisporre domanda di partecipazione unitaria, redatta conformemente all'allegato “*Domanda di Partecipazione e dichiarazioni- ATF*” disponibile sul sito internet e www.polomusealecampania.beniculturali.it sottoscritta congiuntamente dai rispettivi rappresentanti legali o procuratori speciali muniti dei necessari poteri. Tale domanda di partecipazione dovrà inoltre contenere, a pena di esclusione, l'impegno di ciascuno dei partecipanti all'ATI ad assumere con vincolo di solidarietà qualsivoglia obbligo derivante dalla suddetta domanda di partecipazione, l'indicazione della società mandataria nonché l'indicazione del nominativo e di tutti i recapiti dell'unico comune referente per lo svolgimento della gara. Con l'indicazione dell'unico comune referente, i partecipanti all'ATI accettano che tutte le comunicazioni future, così come la lettera di richiesta di offerta e relativi allegati, vengano inviate dal Polo museale della Campania all'unico comune referente indicato.

Nella domanda di partecipazione si dovrà effettuare, a pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva con la quale si attesti:

- di aver preso visione e di accettare il contenuto del presente avviso;
- l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui al precedente para. 2;
- l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui al precedente para. 5;
- la sussistenza dei requisiti di capacità tecnica ed economica di cui al precedente para. 3;
- l'iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio (o in registri professionali analoghi per le imprese aventi sede all'estero) per attività inerenti l'oggetto dell'affidamento, nonché il relativo numero di iscrizione;
- di essere in regola con tutte le prescrizioni vigenti in materia di esercizio delle attività relative ai servizi oggetto del presente avviso.

La suddetta dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente ovvero da un procuratore speciale munito dei necessari poteri e dovrà essere corredata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore;

In caso di ATI, ferme le prescrizioni sopra citate, si dovrà effettuare una dichiarazione sostitutiva unica, che dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti o dai procuratori speciali muniti dei necessari poteri di tutte le imprese facenti parte dell'ATI e corredata da copia fotostatica di un valido documento di identità dei sottoscrittori. Nella suddetta dichiarazione sostitutiva unica, i partecipanti all'ATI dovranno, altresì, attestare la sussistenza delle circostanze e dei requisiti cui è sottoposta la partecipazione in ATI, ai sensi del precedente para. 4.

Per i soggetti stabiliti in altri Stati dell'Unione Europea, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, una dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. A pena di esclusione, la documentazione richiesta ai fini della manifestazione di interesse dovrà essere redatta in lingua italiana.

Per i soggetti stabiliti in altri Stati dell'Unione Europea la documentazione richiesta ai fini della manifestazione di interesse potrà essere presentata in lingua straniera, ma in tal caso dovrà essere corredata, a pena di esclusione, di traduzione giurata in lingua italiana.

Il Polo avrà la facoltà di accertare, in qualsiasi momento, la veridicità di quanto dichiarato, richiedendo ai partecipanti di produrre, a pena di esclusione dalla gara, eventuale documentazione atta a comprovare quanto dichiarato nella suddetta dichiarazione sostitutiva.





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo POLO MUSEALE DELLA CAMPANIA

In tal caso, per i concorrenti stabiliti in altri Stati dell'Unione Europea l'esistenza dei requisiti prescritti è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

L'assenza di uno dei documenti di cui sopra comporterà l'esclusione.

Ai fini della partecipazione, i concorrenti, a pena di esclusione, dovranno far pervenire al Polo museale della Campania sito in Via Tito Angelini, 22 - 80129 Napoli, ed entro e non oltre le ore 12:00 del 22/02/2016 ("Termine di Scadenza"), un plico contenente:

- la domanda di partecipazione con le relative dichiarazioni;
- la documentazione attestante i necessari poteri del soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione e i suoi allegati (oppure documentazione attestante i necessari poteri dei soggetti che sottoscrivono la domanda di partecipazione e i suoi allegati, nel caso di ATI);
- il presente avviso debitamente sottoscritto in calce dal legale rappresentante o dal procuratore speciale munito dei necessari poteri (oppure dai legali rappresentanti o dai procuratori speciali muniti dei necessari poteri di tutte le imprese facenti parte dell'ATI), per integrale accettazione del suo contenuto.

Tale plico dovrà pervenire chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della società interessata o da un suo procuratore speciale munito dei necessari poteri, oppure dai rispettivi rappresentanti legali o procuratori speciali muniti dei necessari poteri nel caso di ATI.

Sul plico dovrà essere apposta l'indicazione del mittente e la dicitura:

"Domanda di Partecipazione: Polo museale della Campania – Affidamento temporaneo in concessione del servizio di ristoro del Museo e Certosa di San Martino.

Il plico potrà essere consegnato al Polo, all'indirizzo sopra indicato, tramite servizio postale, corriere o agenzia di recapito autorizzata o direttamente a mano. In particolare, i plichi potranno pervenire all'indirizzo del Polo sopra indicato dalle ore 09:00 alle ore 12:00, entro il Termine di Scadenza.

Il plico consegnato e/o recapitato oltre il suddetto Termine di Scadenza non sarà ritenuto valido e non sarà aperto e comporterà, pertanto, l'esclusione dalla gara. A tal fine, sarà ininfluente la data di spedizione e farà fede esclusivamente la data e l'ora di effettiva ricezione del plico da parte della Polo. La consegna e/o il recapito del plico rimane a totale rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità del Polo nel caso in cui tale plico, per qualsiasi motivo, non pervenisse all'indirizzo sopra indicato entro il Termine di Scadenza.

Successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione e dei suoi allegati, i soggetti in possesso dei requisiti richiesti, che non siano incorsi in alcuna causa di esclusione espressamente prevista dal presente Avviso, riceveranno una lettera di richiesta di offerta a cui sono stati ammessi a partecipare, contenente, fra l'altro, le istruzioni e le indicazioni per la presentazione dell'offerta. Nel caso di ATI, la suddetta lettera di richiesta di offerta sarà inviata all'unico comune referente indicato in sede di domanda di partecipazione.

A seguito del ricevimento della lettera di richiesta di offerta, i soggetti invitati dovranno, a pena di esclusione, effettuare un sopralluogo che costituirà condizione essenziale per la presentazione dell'offerta.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Si dichiara che, ai fini della presente gara, responsabile del procedimento è la Dott.ssa Rita Pastorelli.

8. COMUNICAZIONI



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

CASTEL SANT'ELMO – VIA TITO ANGELINI, 22 – 80129 NAPOLI – TEL. +39/081.22.94.401 – FAX
+39/081.22.94.498
mail: pm-cam@beniculturali.it - PEC: mbac-pm-cam@mailcert.beniculturali.it -
www.polomusealenapoli.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

POLO MUSEALE DELLA CAMPANIA

Le comunicazioni saranno effettuate a mezzo di posta elettronica certificata (PEC), dall'indirizzo e-mail mbac-pm-cam@mailcert.beniculturali.it.

Sarà onere dei partecipanti alla gara assicurarsi che la propria casella di posta elettronica riceva correttamente le comunicazioni provenienti da detto indirizzo e a controllare che il proprio sistema informatico non ne provochi il blocco in entrata (ad es. considerando l'indirizzo mbac-pm-cam@mailcert.beniculturali.it come "sconosciuto" o "posta indesiderata" o "spam", ecc.).

Già in sede di presentazione della domanda di partecipazione, i partecipanti dovranno fornire il proprio indirizzo PEC.

9. CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimento – inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato – dovranno tassativamente pervenire al Polo entro e non oltre le ore 12.00 del 19/02/2016 e il Polo non risponderà alle richieste di chiarimento pervenute oltre il termine suddetto, anche se relative a chiarimenti già forniti, né a quelle che possano pregiudicare la *par condicio* tra i soggetti interessati.

10. OBBLIGHI E FACOLTÀ DEL POLO

Il presente documento non vincola il Polo né all'espletamento della gara, né alla diramazione degli inviti, né alla successiva aggiudicazione. Il Polo si riserva espressamente la possibilità di annullare, modificare, sospendere, o interrompere questa procedura qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e a suo insindacabile giudizio, senza che i partecipanti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

La pubblicazione dell'Avviso, la ricezione della domanda di partecipazione e tutte le successive fasi della gara non comportano per il Polo alcun obbligo nei confronti delle società interessate, né, per queste ultime, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte del Polo. In particolare, l'aggiudicazione definitiva - subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione - non dà diritto alla formalizzazione del contratto o a qualsivoglia rivendicazione, pretesa, aspettativa o richiesta di sorta da parte dei partecipanti e/o dell'aggiudicatario.

Qualora, nella gara, venga presentata una sola offerta valida, il Polo si riserva di procedere comunque all'aggiudicazione sempre che l'offerta stessa sia, a suo insindacabile giudizio, ritenuta idonea e conveniente.

In caso di fallimento dell'affidatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, il Polo si riserva la facoltà di concedere il servizio interpellando progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria gara, risultanti dalla relativa graduatoria, a partire dal miglior offerente dopo l'aggiudicatario.

Si rinvia, per tutto quanto non espressamente descritto nel presente Avviso, alla lettera di richiesta di offerta e ai documenti a base di gara.

Il presente annuncio costituisce semplice sollecitazione a presentare domanda di partecipazione e non un invito ad offrire, né un'offerta al pubblico ex art. 1336 cod. civ., né una sollecitazione all'investimento ex art. 94 e ss. del D. Lgs. N. 58/98.

11. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati) si informa che le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono il procedimento in oggetto. Titolare del trattamento dei dati è il Polo museale della Campania.

12. LEGGE APPLICABILE



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

CASTEL SANT'ELMO – VIA TITO ANGELINI, 22 – 80129 NAPOLI – TEL. +39/081.22.94.401 – FAX
+39/081.22.94.498
mail: pm-cam@beniculturali.it - PEC: mbac-pm-cam@mailcert.beniculturali.it -
www.polomusealenapoli.beniculturali.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo POLO MUSEALE DELLA CAMPANIA

La gara sarà regolata dalla legge italiana. Il testo dell'avviso è reso disponibile ai soggetti interessati soltanto in lingua italiana e prevale su qualunque altro testo, ovunque pubblicato, anche se in lingua straniera.

IL DIRETTORE

Maria Utili



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

CASTEL SANT'ELMO - VIA TITO ANGELINI, 22 - 80129 NAPOLI - TEL. +39/081.22.94.401 - FAX
+39/081.22.94.498
mail: pm-cam@beniculturali.it - PEC: mbac-pm-cam@mailcert.beniculturali.it -
www.polomusealenapoli.beniculturali.it